

## I BINARI DELLA TRANVIA CHE ATTRAVERSANO IL CENTRO STORICO E LA PIAZZA DI INZAGO



In questa immagine che mostra i "GRANDI MAGAZZINI DI MOBILI MODERNI DELLA DITTA CAMAGNI", ditta di falegnameria che aveva pure una succursale in via Lazzaro Spallanzani a Milano, si vedono i binari del tram che correvano lungo la via Cavour, fino ad arrivare nella piazza di Inzago.



Fotografia di Giuseppe Appiani (come le successive), che inquadra la facciata della villa Facheris. I binari della tranvia sono ben visibili e formavano una leggera curva in direzione Sud, in maniera tale da potersi immettere e attraversare in diagonale tutta la piazza di Inzago.



In questa fotografia si vede il tratto rettilineo dei binari che attraversavano diagonalmente la piazza di Inzago. Nel centro della piazza vi era la fermata principale del tram a Inzago.



Una volta raggiunto il lato meridionale della piazza, i binari piegavano, nuovamente, per imboccare l'attuale via Roma (allora, via Napoleone III).



Lo stesso tratto dei binari che si immettevano nell'attuale via Roma inquadrati, questa volta, dall'alto della finestra di Casa Appiani.



I binari percorrevano tutta l'attuale via Roma, fino ad arrivare all'altezza del ponte superiore di Inzago dove, però, una curva molto stretta (praticamente a gomito), non permetteva di affrontare agevolmente la salita per superare il ponte sul naviglio della Martesana.



In questa cartolina si vede la leva dello scambio che permetteva di imboccare il tronco di binario morto lungo l'attuale viale Emanuele Filiberto, dove venivano lasciati i vagoni con le merci provenienti da Milano, che erano state ordinate dai commercianti di Inzago.



Al lazzaretto vi era la seconda fermata di Inzago (la principale era quella in piazza), dove le rotaie correvano ormai in direzione di Cassano d'Adda.